

Piano Programma - Anno 2019

PREMESSA

L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como (Agenzia - AFOL Como) è Operatore Accreditato presso Regione Lombardia per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro.

Opera nei Settori Ristorativo, della Trasformazione Agroalimentare e nel Settore Benessere realizzando percorsi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) per il raggiungimento della Qualifica Professionale Triennale e il Diploma Tecnico Professionale di Quarto Anno.

Realizza interventi di formazione permanente e continua e propone attività di orientamento, consulenza e accompagnamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo dell'utenza in difficoltà occupazionale.

Il presente Piano Programma espone le attività corsuali/servizi che l'Agenzia intende progettare e realizzare presso il proprio Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) nel corso dell'anno 2019 e coinvolge le attività avviate per l'A.F. 2018/2019 e quelle da pianificare per l'A.F. 2019/2020.

Grazie all'esperienza maturata dall'Organizzazione negli specifici ambiti nei quali da diversi anni opera, il C.F.P. realizzerà quanto pianificato ponendo attenzione al modificarsi delle richieste dell'utenza nel suo complesso, delle Famiglie e del territorio di riferimento, garantendo il mantenimento dell'Accreditamento regionale nei settori Formazione, Orientamento e Lavoro.

I Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro applicati da Regione Lombardia richiedono all'Agenzia la salvaguardia dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi e l'implementazione/aggiornamento delle competenze professionali presenti al proprio interno.

Restano importanti gli investimenti e gli sforzi dell'Agenzia dedicati ai progetti di mobilità internazionale ed europea che da alcuni anni connotano i percorsi in DDIF e Duali realizzati dal C.F.P.

L'Agenzia per l'anno 2019 intende operare al fine di:

- pianificare e realizzare attività di orientamento mirate all'utenza in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione per garantire un adeguato servizio di informazione/formazione orientativa agli Allievi della Terza Media e alle rispettive Famiglie
- pianificare e realizzare attività di accompagnamento per i momenti di transizione vissuti dagli Allievi che, a conclusione del terzo e/o quarto anno, sono chiamati a pianificare il proprio futuro lavorativo e formativo
- individuare e applicare soluzioni didattico organizzative adeguate allo sviluppo dei percorsi declinati nelle tre tipologie previste dal sistema regionale: Ordinamentale, Alternanza e Apprendistato;
- proporre una programmazione didattica che contempli innovazione e sviluppo di nuove metodologie adatte ai diversi stili cognitivi e di apprendimento dell'utenza, consolidando pratiche didattiche applicate nei percorsi formativi del C.F.P. a seguito delle sperimentazioni realizzate negli anni formativi passati;
- collaborare con Aziende del territorio e Associazioni di categoria per l'individuazione delle nuove competenze trasversali (soft skills) e tecnico professionali richieste dal mercato del

- lavoro, adeguando i contenuti didattico formativi della programmazione per implementare i livelli di occupabilità dei Qualificati e Diplomati;
- aumentare il livello di collaborazione e di coinvolgimento diretto con Allievi e Famiglie misurando il livello di efficienza e efficacia dei processi di lavoro legati all'erogazione dei servizi formativi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) e del Sistema Duale;
- migliorare il livello di successo formativo attraverso:
 - interventi di personalizzazione e supporto agli Allievi in difficoltà
 - sistemi premianti per Allievi con particolari capacità e attitudini anche attraverso le misure di internazionalizzazione delle esperienze in tirocinio e la "dote merito" previsti da Regione Lombardia;
- consolidare il Sistema Duale aumentando il numero Allievi che intendono raggiungere la Qualifica professionale e/o il Diploma Professionale attraverso l'Apprendistato o l'Alternanza;
- favorire l'incontro con le Associazioni di categoria e implementare la collaborazione delle Aziende del territorio al fine di promuovere il Sistema Duale introdotto da Regione Lombardia nei percorsi in DDIF;
- garantire il mantenimento del *Budget operatore* assegnato da Regione Lombardia al C.F.P. attraverso il Sistema Dote;
- promuovere iniziative con Enti di formazione e Scuole del territorio, Associazioni di categoria e Camera di Commercio per implementare sinergie e collaborazioni per la creazione di reti e partenariati utili alla realizzazione di specifici progetti sia in ambito formativo che lavorativo;
- progettare e realizzare percorsi di formazione continua e permanente, utilizzando il "sistema dote" reso disponibile da Regione Lombardia, rispondendo alle richieste del mercato del lavoro, facilitando il collocamento e/o il ricollocamento lavorativo di giovani e adulti;
- sviluppare iniziative (corsi/servizi) per rispondere alle esigenze del territorio ed agli orientamenti espressi dai diversi Settori/Servizi della Provincia nel suo complesso e in relazione ai fabbisogni emersi;
- monitorare e mantenere in piena efficienza le attrezzature, gli strumenti e i macchinari presenti nei laboratori didattici oltre che la rete informatica e didattica del Centro di Formazione;
- mantenere l'autonomia finanziaria attraverso il consolidamento del proprio Bilancio economico.

IL NUOVO CONTESTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE **LINEE DI INDIRIZZO**

Nel panorama della Formazione Professionale lombarda a partire dall'A.F. 2015/2016 si sono delineate nuove linee di sviluppo nella programmazione degli interventi da parte di Regione Lombardia.

La novità fondamentale è rappresentata dalla possibilità di estendere agli Allievi dei percorsi Ordinamentali in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione il Contratto dell'Apprendistato e proporre esperienze in Alternanza.

Per tale motivo dall'Anno Formativo 2016-2017 l'Agenzia ha introdotto nella propria Offerta Formativa le nuove tipologie di percorso che hanno presupposto una diversificazione progettuale e didattica importante e la riorganizzazione delle funzioni trasversali di Coordinatori e Tutor. Il C.F.P. è stato inoltre impegnato in una campagna di informazione e formazione rivolta agli Allievi e alle loro Famiglie perché comprendessero le caratteristiche del Sistema Duale e il suo funzionamento. Contestualmente sono stati attivati momenti di confronto con Aziende e Associazioni di Categoria al fine di condividere le ricadute formative e organizzative del nuovo sistema.

La forte personalizzazione dei percorsi e l'implementazione di esperienze formative a livello europeo e internazionale, hanno modificato i processi di lavoro imponendo al personale dell'Agenzia un maggior livello di condivisione e coinvolgimento in attività che richiederanno maggiori competenze e flessibilità lavorativa.

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia si colloca all'interno di un quadro molto ampio di attività finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione. L'ampliamento delle tipologie corsuali offerte dal sistema ha determinato la diversificazione dell'Offerta Formativa del Centro di Formazione Professionale che contempla diverse opzioni per il raggiungimento della Qualifica Professionale e il Diploma professionale; vengono, infatti, organizzati per l'utenza tre tipologie distinte di percorsi, Ordinamentale, Alternanza e Apprendistato. In questo momento l'Organizzazione è in fase di valutazione dei nuovi scenari che coinvolgono i Servizi al lavoro e che si concretizzeranno a partire da gennaio 2019.

Il sistema di finanziamento regionale, che ha nel *"budget operatore"*, nel *"sistema dote"* e nei *"costi standard"* i propri strumenti di pianificazione e attuazione dei percorsi formativi e degli interventi di politica attiva per il lavoro, richiede un continuo e costante monitoraggio dell'attività erogata, l'analisi dei risultati raggiunti dal singolo utente e la pronta individuazione di soluzioni ad eventuali problematiche riscontrate.

Le diverse fonti di finanziamento che alimentano il Sistema regionale lombardo determinano, inoltre, la diversificazione delle procedure operative per l'acquisizione delle doti e la richiesta di liquidazione delle somme necessarie all'erogazione dei servizi formativi e dei servizi al lavoro. La gestione amministrativa e di rendicontazione varia con il variare dell'annualità e delle tipologie di corso alle quali sono legati i diversi dispositivi.

L'introduzione di molteplici procedure informatiche, per la generazione della documentazione necessaria alla gestione dei corsi e delle sessioni d'esame, richiede una maggiore integrazione e scambio di informazioni tra i diversi servizi/settori che operano al C.F.P.: Segreteria, Didattica, Lavoro e Amministrazione. Il C.F.P. opera, infatti, attraverso 6 piattaforme e sistemi informativi con un valore qualitativo e quantitativo di dati e informazioni trattati molto alto. Appare quindi evidente che il Sistema lombardo, riconosciuto a livello nazionale come

eccellenza, presuppone da parte degli Enti un continuo aggiornamento di carattere tecnico - informatico e l'implementazione delle competenze dei propri operatori.

L'Agenzia dovrà tener conto delle variazioni quantitative degli Allievi dotati durante l'anno formativo, dell'andamento delle iscrizioni che si delineerà nel mese di febbraio 2019 e dei tassi di successo formativo e occupazionale, importanti indicatori di valutazione dei servizi erogati. Per compensare l'incertezza sui finanziamenti a dote è prevista l'implementazione dell'attività di progettazione e *fundraising* per intercettare dispositivi regionali ed europei che possano permettere la realizzazione di azioni a completamento della filiera formativa.

E' stata inoltre definita un'offerta formativa e di servizi di tipo privatistico per rispondere a specifici bisogni rilevati attraverso un efficace azione di ricerca e marketing sul territorio provinciale.

L'evoluzione delle normative Regionali

Di seguito riportiamo i deliberati che tracciano lo sviluppo del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale delineato da Regione Lombardia.

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";
- Legge Regionale n. 13/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"; Allegato A 4
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07).";
- D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20/12/2013.";
- D.G.R. del 17 luglio 2017, n. 6885 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 – Annualità 2017-2018";
- D.G.R. del 25 ottobre 2013, n. X/825 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini";
- D.D.U.O. del 5 novembre 2013, n. 10031 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di

istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.”;

- D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- D.D.G. del 15 gennaio 2018, n. 365 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione-Offerta formativa 2018/2019” contenente l’offerta formativa unitaria regionale di istruzione e istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2018/2019;
- D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7765 “Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2018/2019”.

Per la terza annualità, finanziata anche con il Fondo Sociale Europeo, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale); Allegato A 5
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 finale;
- D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011” che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare l’Asse III “Istruzione e Formazione” nell’ambito del quale rientra l’obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" da conseguire attraverso la realizzazione dell’Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività".

I deliberati richiamati richiedono all'Agenzia di indirizzare i propri sforzi al consolidamento di un modello organizzativo che favorisca e promuova la creazione di forti sinergie tra le diverse aree nelle quali è strutturata.

In linea con le indicazioni regionali ed europee e considerando le caratteristiche del panorama territoriale, contraddistinto da una forte concorrenza da parte degli Enti accreditati, è stata pianificata la programmazione delle diverse attività del C.F.P.

L'Agenzia quindi per l'A.F. 2018/2019 intende operare per consolidare il proprio ruolo attraverso:

- la promozione del Sistema Duale con interventi che superino il modello formativo tradizionale, "lineare", introducendo la circolarità tra formazione e lavoro;
- la promozione dei percorsi per il raggiungimento della Qualifica in Apprendistato permettendo una forte personalizzazione della scelta da parte degli Allievi;
- la promozione dei percorsi di Quarta annualità in Apprendistato oltre che in Alternanza e Ordinamentali;
- la promozione di esperienze in Europa riconoscendone la valenza formativa anche attraverso la sistematica certificazione dei crediti acquisiti;
- l'integrazione dell'Offerta Formativa del C.F.P. attraverso la realizzazione di esperienze di carattere internazionale;
- l'implementazione della collaborazione con Aziende, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio per pianificare azioni volte a rispondere alle nuove necessità dettate dalle trasformazioni del contesto economico e sociale;
- il consolidamento e il perfezionamento delle azioni di orientamento attraverso sistematici interventi informazione e formazione rivolti a Famiglie e Allievi;
- la realizzazione di interventi didattici per la prevenzione del disagio scolastico e sociale nel suo complesso a garanzia del successo formativo;
- l'ampliamento dei contenuti dell'offerta formativa del C.F.P. con la realizzazione di interventi ed eventi dedicati a iniziative di carattere culturale e sociale in collaborazione con le associazioni del territorio;
- la valorizzazione delle competenze tecniche, organizzative e strutturali del C.F.P. per meglio rispondere alle esigenze di progettazione e gestione di nuove attività;
- la costante riorganizzazione/adeguamento della tecnostruttura presente al C.F.P. attraverso una programmata attività di aggiornamento del personale dipendente;
- lo sviluppo di competenze per la programmazione e gestione dei progetti a finanziamento nazionale ed europeo, in particolare Erasmus+ e Stage di giovani in Europa e all'estero;
- il continuo aggiornamento dei Laboratori e della strumentazione tecnologica presente al C.F.P. a disposizione dei formatori e degli studenti per facilitare ed adeguare gli apprendimenti alle nuove realtà del mercato del lavoro.

L'organizzazione sarà inoltre impegnata ad articolare azioni mirate e differenziate per segmento di target, sviluppare capacità progettuali e formative che possano adeguarsi alle opportunità messe a disposizione da Regione Lombardia, non perdendo di vista il valore economico degli interventi e rendendo efficiente il sistema di tenuta e gestione dei finanziamenti a dote. A tale scopo si attiveranno interventi di formazione/aggiornamento rivolti agli operatori dell'Agenzia per consentire la piena conoscenza dei dispositivi e dell'articolazione progettuale di cui sono portatori e la condivisione della valenza economica della corretta gestione documentale e amministrativa delle procedure definite dalla Regione.

Saranno implementate le competenze progettuali per permettere di cogliere tutte le opportunità di finanziamento/cofinanziamento pubblico nell'ambito dei diversi programmi Europei con particolare attenzione a quelli nazionali e regionali.

Contestualmente l'Agenzia dovrà mantenere regolari contatti con le realtà produttive del territorio, che storicamente collaborano con il C.F.P., e sviluppare partnership con nuove Aziende.

La collaborazione con le Aziende del territorio è, infatti, da considerarsi indispensabile per la piena realizzazione del piano formativo per l'anno 2018/2019 e rappresenta un passaggio fondamentale per attivare anche tutti i dispositivi che alimentano i Servizi per il lavoro.

In tale Area l'Agenzia perfezionerà la standardizzazione dei processi che sono legati alla gestione burocratica/amministrativa delle doti permettendo di liberare risorse per implementare i contatti e gli accordi con le Aziende a livello regionale, nazionale ed europeo oltre che al livello territoriale.

Nello specifico sono previste azioni volte a:

- proporre servizi che accompagnino l'utenza all'inserimento post qualifica e post diploma;
- proporre un'offerta formativa e di servizi completa nei settori di attività: Benessere, Ristorativo/Alberghiero e della Panificazione per l'aggiornamento e la riqualificazione delle persone già occupate o anticipatamente espulse dal mercato del lavoro;
- pianificare e realizzare interventi finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro;
- valorizzare l'utilizzo efficiente ed efficace delle potenzialità della struttura, in particolare dei Laboratori, per offrire anche servizi a pagamento che tengano conto delle nuove esigenze socio-culturali delle diverse fasce della popolazione comasca (giovani, studenti, lavoratori e pensionati);
- programmare di interventi di aggiornamento/riqualificazione dei lavoratori ivi compresa attività seminariali, convegni, work shop a favore delle imprese e/o delle loro Associazioni di categoria.

A conclusione dell'analisi del contesto si evidenziano alcuni elementi di criticità che caratterizzano la fisionomia dell'impianto regionale per la gestione e il finanziamento dei servizi di formazione e dei servizi al lavoro.

Nello specifico ricordiamo:

- la presenza di regole restrittive per il mantenimento/concessione dell'Accreditamento regionale, necessario per la gestione dei servizi di Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro;
- la presenza di discontinuità nei finanziamenti regionali dedicati alle politiche attive per il lavoro con la sospensione, per due anni consecutivi, di dispositivi specifici quali Garanzia Giovani e la riprogrammazione della Dote Unica Lavoro;
- il contingentamento del numero di Doti assegnate agli Enti accreditati, in particolare, per quanto concerne i corsi triennali
- l'eliminazione, di fatto, della possibilità di realizzare presso il sistema di Formazione Professionale regionale la quinta annualità se non a pagamento per l'utenza;
- l'inserimento nelle attività corsuali in DDIF di Allievi, oltre il numero di dote definite, solo a pagamento da parte dell'utenza;
- l'assenza di finanziamenti per l'inserimento di Allievi provenienti da altri Istituti e che spesso, durante l'anno formativo, chiedono di poter accedere ai percorsi di Formazione Professionale;

- l'obbligo per gli Operatori accreditati, presso ciascuna Unità Organizzativa (C.F.P.), del mantenimento di specifiche figure professionali con adeguate competenze per svolgere le funzioni di: Direzione, Responsabile amministrativo, Segreteria, Coordinatore didattico, Certificatore delle competenze, Responsabile del riconoscimento dei crediti formativi, Referente dell'orientamento formativo, Tutor;

AREA FORMAZIONE

In coerenza con le linee di indirizzo che Regione Lombardia ha definito attraverso dispositivi specificatamente dedicati, l'Agenzia dall'anno formativo 2017/2018 è impegnata al consolidamento dei percorsi in DDIF ordinamentali e nell'introduzione e sviluppo dell'impianto organizzativo e didattico del Sistema Duale che prevede percorsi di Qualifica e Diploma in Alternanza e in Apprendistato.

Le azioni di sistema previste per l'A.F.2018/2019 saranno indirizzate al consolidamento dei cardini organizzativi e didattici che possano garantire buoni livelli di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi, la realizzazione di economie di scala e la crescita personale e professionale delle risorse umane che operano presso il C.F.P..

In tale ottica è stato predisposto un piano di revisione organizzativa interna all'Azienda con la definizione di un sistema di deleghe e responsabilità che permetta un maggior raccordo tra Segreteria Didattica e Area Amministrazione e Segreteria Didattica e Coordinamento didattico/Tutoraggio.

Il C.F.P. in questi anni ha portato a compimento la declinazione in Unità Formative della programmazione didattica perfezionando tutti i processi legati all'acquisizione delle competenze, alla valutazione del livello di apprendimento raggiunto dal singolo e alla profilazione degli Allievi utile per l'inserimento lavorativo.

La standardizzazione dei processi legati ai servizi formativi permette l'attuazione dei principi di trasparenza e di tracciabilità dei percorsi, come richiesto da Regione Lombardia, garantendo alle Famiglie la comprensione e la condivisione di obiettivi e strategie formative con il gruppo dei Docenti.

L'impianto didattico - formativo così strutturato è il risultato della partecipazione a momenti di incontro e condivisione delle linee di sviluppo dell'attività formativa e educativa da parte di Professionisti e Docenti che a diverso titolo collaborano con l'Agenzia.

L'area Sostegno è stata implementata con competenze specifiche, (Operatori sociali/Educatori), in risposta all'aumentato numero di Allievi che all'atto dell'iscrizione evidenziano problemi di apprendimento non esplicitati e/o individuati durante la frequenza alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Al fine di arricchire i percorsi di studio con competenze adeguate al veloce cambiamento che caratterizza il mondo del lavoro, in termini di innovazione tecnologica, di prodotto-servizio e di mercato, si prevede l'implementazione del raccordo dell'Area Didattica con gli operatori dell'Area Lavoro per lo scambio di informazioni su incontro domanda e offerta di lavoro, fabbisogno aziendale e progettazione congiunta dei piani formativi.

Il C.F.P. ha ormai raggiunto una funzione di "spazio di apprendimento" in grado di offrire opportunità utili alla socializzazione e condivisione di esperienze educative e formative fondamentali alla crescita dell'individuo nel suo complesso. Si proseguirà quindi alla sperimentazione nell'utilizzo di attività trasversali (eventi - manifestazioni - sfilate - convegni e congressi - etc.) come opportunità di arricchimento professionale degli Allievi di tutti i settori presenti al Centro di Formazione Professionale.

La dotazione strutturale dei laboratori di Acconciatura, Estetica e Ristorazione/Panificazione realizzati e/o ristrutturati dall'Agenzia dal 2008, offre le condizioni ottimali per sviluppare le "attività a commessa" rivolte agli operatori del settore, da programmare in stretto accordo con le rispettive Associazioni di categoria.

A giugno 2018 è stato terminato il progetto "La scuola oltre la classe" che, grazie al contributo della Fondazione regionale CARIPLO, ha visto la valorizzazione complessiva dell'area verde presente al C.F.P.. Per questo nuovo spazio è prevista la sperimentazione di interventi

didattico/formativi allargata non solo alla nostra realtà ma anche alle Scuole Primarie di Primo e Secondo Grado del territorio.

Grazie alla dotazione strutturale e strumentale del Centro è prevista inoltre la realizzazione dei percorsi dedicati alla formazione permanente e continua e attività alternative/sperimentali rivolte a un pubblico più ampio rappresentato dalle Aziende e Associazioni del territorio.

Riportiamo di seguito la specifica della dotazione strutturale del C.F.P.

Laboratori presenti al C.F.P.:

- **Cucina e Pasticceria** – dotato di n. 20 postazioni individuali;
- **Pasticceria** dotato di n. 20 postazioni individuali;
- **Cucina** - predisposta a lavorare in “brigata”;
- **Acconciatura** – dotato di n. 25 postazioni individuali;
- **Estetica** - dotato di n. 25 postazioni individuali
- **Estetica** - saletta attrezzata per la formazione per gli operatori del settore
- **Informatica e Lingue** – dotato di 85 postazioni distribuite in n. 3 laboratori;
- **Aula Multimediale** – dotata di 35 postazioni individuali;
- **Bar** – dotato di tutte le più moderne e funzionali attrezzature del settore;
- **Sala Ristorante** – in grado di ospitare la clientela anche a mezzogiorno;
- **Sala polivalente** - dotata di n. 90 posti a sedere e di tutte le tecnologie multimediali;
- **Orti**;
- **Giardini**;
- **Cubi didattici**;
- **Serre idroponiche**;
- **Connessione WiFi** in tutti gli spazi e laboratori;
- **LIM** in tutte le aule per la formazione frontale.

ATTIVITA' IN DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - DDIF -

Il C.F.P. ora opera utilizzando a pieno la propria dotazione ma trova, per la pianificazione dei percorsi, un importante limite di espansione nel contingentamento delle doti, attuato da Regione Lombardia, e nel numero degli spazi a disposizione per la didattica che sono condivisi con l'attività in Alternanza e in Apprendistato. Il C.F.P. risponde, infatti, a un fabbisogno formativo che proviene da tutto il territorio della provincia di Como e in parte anche dalle province limitrofe di Lecco e Varese.

I percorsi in DDIF attivati a settembre 2018 sono n.26 così distribuiti:

- n. 6 percorsi triennali nel Settore Ristorativo - Preparatore Pasti;
- n. 3 percorsi triennali nel Settore Ristorativo - Servizi di Sala e Bar;
- n. 6 percorsi triennali nel Settore della Trasformazione Agroalimentare - Panificatore Pasticcere;
- n. 3 percorsi triennali nel Settore Benessere- Estetica
- n. 3 percorsi triennali nel Settore Benessere – Acconciatura

- n. 2 percorsi di Quarto anno nel settore Ristorativo
- n. 1 percorso di Quarto anno nel Settore Trasformazione Agroalimentare
- n. 2 percorsi di Quarto anno nel Settore Benessere

A questi si aggiungano i percorsi di Quarto anno in Alternanza, nel Settore della Trasformazione Agroalimentare, e in Apprendistato- Art. 43- per tutti i settori del C.F.P..

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

L'Anno Formativo 2018/2019 sarà caratterizzato dalla presenza di una forte concorrenza tra gli Enti di Formazione che operano negli stessi settori dell'Agenzia, dai primi effetti sulle iscrizioni del calo demografico e dal sovrapporsi dei percorsi di Istruzione Professionale alla struttura e all'offerta della Formazione Professionale.

Tali motivi impongono al C.F.P. la realizzazione di interventi orientativi capillari.

Sono state realizzate e/o sono in fase di realizzazione iniziative rivolte alle Famiglie e utili a far conoscere la Nostra realtà formativa, esplicitare le caratteristiche dei percorsi di formazione professionale e sottolineare la forte personalizzazione degli apprendimenti che l'Organizzazione è in grado di garantire agli Allievi.

Nel mese di ottobre 2018 il Centro di Formazione Professionale è stato presente a "Young" - Salone provinciale dell'Orientamento; per tutto il mese di novembre 2018 sarà garantita la presenza di Orientatori e Docenti alle "Giornate di orientamento" organizzate presso le Scuole Secondarie di Primo Grado e sono stati previsti laboratori di orientamento presso il C.F.P..

Per il 24 novembre 2018 è stata calendarizzata la giornata della "Scuola Aperta" presso il C.F.P. con momenti dedicati alle Famiglie degli Allievi in Obbligo di Istruzione.

L'evento prevede attività di accompagnamento alla scelta attraverso incontri di informazione sulle caratteristiche delle figure professionali di riferimento e sulle qualità organizzative e metodologiche del Centro e del suo Staff. L'occasione sarà utile, inoltre, per avviare il processo di acquisizione delle candidature fondamentale per la creazione dei gruppi classe secondo criteri oggetti di precedenza per l'ammissione ai percorsi formativi programmati.

Al fine di accompagnare i Qualificati e i Diplomati nella scelta lavorativa e/o formativa, sono state pianificate le "Interviste Orientative" attraverso le quali ex Allievi del Centro e Professionisti dei settori di riferimento porteranno la loro testimonianza alle classi Terze e Quarte. Obiettivo degli incontri proporre prospettive professionali e formative agli Allievi presentando alternative percorribili e sperimentate direttamente sul campo.

L'offerta formativa del C.F.P. prevede per l'A.F. 2018/2019 la diversificazione nelle tipologie corsuali soprattutto per i Quarti anni con la presenza di percorsi Ordinamentali, in Alternanza e in Apprendistato.

Queste specifiche tipologie di corsi obbligano ad una precisa struttura formativa, ad una puntuale organizzazione oraria e un forte presidio da parte del Coordinatore e dei Tutor.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene attraverso metodologie didattiche non tradizionali con la necessità di un continuo aggiornamento dei Formatori, Coordinatori e Tutor per la realizzazione di una progettazione unitaria e integrata alla programmazione didattica dei percorsi Ordinamentali.

All'interno del percorso in Apprendistato è necessario garantire, inoltre, contiguità tra le esperienze formative e quelle lavorative attraverso la conoscenza puntuale degli obiettivi specifici di apprendimento, delle caratteristiche e delle tendenze del mercato di riferimento dei diversi settori.

Il Corpo Docente sarà chiamato alla condivisione delle Unità Formative, dei contenuti e del materiale didattico, garantendo: l'uniformità nella preparazione degli Allievi; il raggiungimento degli obiettivi didattici comuni ai diversi percorsi formativi; l'innovazione e la sperimentazione nella metodologia didattica.

Gli obiettivi condivisi da raggiungere sono:

- maggiore aderenza dei programmi alle necessità del mercato del lavoro;

- sviluppo di utili competenze trasversali negli Allievi chiamati ad affrontare ambiti e ambienti di diversa natura (formazione – lavoro);
- definizione delle sequenze di apprendimento in ambito formativo complementari alla formazione pratica in azienda;
- attività di monitoraggio in azienda e valutazione condivisa tra Tutor formativo e Tutor aziendale.

PROGETTI COLLEGATI AI PERCORSI IN DDIF

Prosegue la collaborazione con i CPIA, sezione territoriale di Como, in considerazione del buon esito del Progetto regionale per la “Lotta alla dispersione scolastica e innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani” concluso a giugno 2018.

Si è ripresentato il progetto “*Unplugged*”, organizzato in accordo con l'ATS di Como, dedicato alla lotta alle dipendenze e rivolto ai corsi di prima annualità. La realizzazione del progetto ha visto direttamente coinvolti i Docenti del C.F.P. che hanno seguito un corso di formazione per la gestione degli incontri con gli Allievi e del progetto nel suo complesso.

Sono stati pianificati interventi di “*Educazione sociale*” con la realizzazione d'interventi formativi e divulgativi da parte di Avis e Admo, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile e Guardia di Finanza. Tali attività sono funzionali all'allargamento della conoscenza, da parte degli Allievi, del valore, delle funzioni e dei compiti di associazioni, organizzazioni e istituzioni.

Per realizzare il necessario raccordo tra mondo della formazione e mondo del lavoro sono stati pianificati incontri con le Associazioni di categoria al fine di condividere la programmazione didattica e organizzare interventi formativi di carattere tecnico.

Per l'A.F. 2018-19 è previsto il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), con riferimento al Decreto n. 14273 del 5/10/2018.

La struttura del dispositivo prevede più interventi per i quali il C.F.P. ha proposto la propria candidatura.

Gli interventi progettati e finanziati sono:

- **Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa** con l'avvio di percorsi formativi modulari individualizzati con personalizzazione e destrutturazione temporale-organizzativa, finalizzati non solo al contrasto della dispersione scolastica ma anche all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani fino ai 25 anni.
- **Percorsi di promozione dell'alternanza scuola lavoro nell'iter per l'acquisizione della qualifica/diploma di IeFP** con l'avvio di un percorso di IV anno per il conseguimento del diploma professionale garantendo esperienze di alternanza del 50% della durata oraria ordinamentale all'intero gruppo classe composto da n. 16 Allievi del IV anno di Tecnico della Trasformazione Agroalimentare.

FORMAZIONE PER APPRENDISTI - Art. 43 -

Il recente Decreto legislativo 81/2015, costituisce l'ultima delle ripetute modifiche strutturali che hanno interessato questo istituto contrattuale con l'obiettivo di rilanciarne l'utilizzo da parte delle imprese.

Il Decreto introduce rilevanti modifiche atte soprattutto alla riorganizzazione e promozione dell'apprendistato di I e III livello, modifica l'articolazione interna delle tre tipologie di apprendistato, concentrandosi in particolare su quelli che vengono ora denominati

“apprendistato per la qualifica e il diploma professionale”, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, *“apprendistato di alta formazione e ricerca”*.

L'obiettivo è quello della costituzione di un' *sistema duale integrato di formazione e lavoro*”, incentivando il ricorso all'Apprendistato in art. 43 (I e III livello) rispetto a quello professionalizzante, Apprendistato in Art. 44.

Tale modifica strutturale è stata accompagnata dall'intervento della Regione Lombardia attraverso l'approvazione della L.R. n. 30 del 5.10.2015 - *“Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia”*, dalle modifiche alla L.R. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e alla L.R. 22/2006 sul mercato del lavoro e in particolare l'art. 23 bis. Quest'ultimo assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di leFP.

Regione Lombardia con il Decreto n. 12942 del 12/09/2018 ha approvato la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio – ai sensi dell'art. 43 D. Lgs 81/2015 per l'A.F. 2018/2019.

Nel seguire l'impostazione regionale il C.F.P., per l'A.F. 2018/2019, ha avviato:

- n.1 percorso finalizzato al conseguimento della sola Qualifica nel Settore Ristorativo, rivolto a n.2 Allievi/apprendisti;
- n.5 percorsi finalizzati al conseguimento del solo Diploma professionale, coinvolgendo n. 25 Allievi/apprendisti, così suddivisi: n.7 Apprendisti nel Settore Benessere (Acconciatura/Eстетica); n.14 Apprendisti nel Settore Ristorazione (Cucina/Sala - Bar) e n. 4 Apprendisti nel Settore Trasformazione Agroalimentare.

Nel percorso di IV anno, Tecnico di Cucina, è inserita un'allieva/apprendista che nell'A.F. 2017/18 ha conseguito la qualifica in apprendistato ed in accordo con la Famiglia e l'Azienda è stata realizzata una prosecuzione del contratto al fine di farle conseguire il titolo previsto dal IV anno.

ATTIVITÀ A COMMESSA

A) per conto di Enti Pubblici

Permane la funzione del C.F.P. quale Ente strumentale della Provincia per la realizzazione di interventi/servizi per i diversi Settori della Provincia e sono state attivate collaborazioni con il Comune di Como e altri Comuni della provincia per lo sviluppo di progetti finalizzati all'educazione alimentare ed alla divulgazione informativa agli operatori ed agli studenti del settore ristorativo/alberghiero.

B) per conto di Aziende e loro Associazioni di categoria

Il settore è di particolare interesse per l'Agenzia che ha sviluppato collaborazioni e interventi finalizzati alla formazione, aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori nei settori dove il C.F.P. ha specifiche competenze.

Anche per il 2019 è prevista la realizzazione di interventi quali:

- servizi per le aziende del Settore Ristorativo e del Settore Benessere da programmare in collaborazione con le Associazioni di categoria
- servizi di consulenza per singole Aziende del territorio realizzati in forma privata con attivazione di tirocini extra curricolari finalizzati alla formazione o all'inserimento lavorativo

- servizi di consulenza alle Aziende e ai Consulenti del lavoro relativamente ad avvisi Provinciali, Nazionali e Regionali: Progetto Apprendistato, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani.

C) rivolta ai clienti

L'Agenzia ha maturato significative esperienze nel settore Ristorativo-Alberghiero e della Panificazione e intende attivare nel corso del 2019 nuove proposte anche negli altri settori di vocazione del Centro quali Estetica, Acconciatura e Informatica.

Si prevede inoltre l'organizzazione di eventi a tema da realizzarsi in collaborazione con cuochi d'eccellenza e con l'Associazione Provinciale Cuochi di Como; nel corso del 2019 verranno proposti n. 4/5 eventi tematici che coinvolgeranno gli Allievi e le loro Famiglie.

D) per conto di associazione senza scopo di lucro

L'Agenzia è stata contattata da Cooperative Sociali che accolgono migranti e richiedenti asilo per la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione professionalizzanti sulla base del catalogo già proposto da AFOL Como.

Nel 2018 sono stati svolti:

- n.2 corsi di Panificazione e Pizzeria della durata di 52 ore
- n. 1 corso di Cucina della durata di 52 ore.

Considerato il buon andamento degli interventi ed il risultato occupazionale conseguito è stato richiesto al C.F.P., per l'anno 2019, la riformulazione di proposte formative da parte del Centro Permanente di Istruzione per Adulti e di Cooperative e Associazioni operanti sul territorio.

ATTIVITA' SEMINARIALI – EVENTI E SERVIZI VARI

Nel 2019 il C.F.P. intende continuare a mettere a disposizione delle imprese e loro Associazioni di categoria, del mondo delle Associazioni del privato sociale e dell'Amministrazione pubblica, servizi adeguati alla gestione di attività seminariali, convegni e workshop presso i propri laboratori e spazi attrezzati.

Il coinvolgimento degli Allievi nell'organizzazione e gestione degli eventi rappresenta un'importante esperienza "sul campo" utile a sviluppare non solo competenze professionali ma anche trasversali e di "problem solving".

ATTIVITA' A LIVELLO EUROPEO ed INTERNAZIONALE

Programma Erasmus+ “Vocational Training in Europe 2018/2019”

In considerazione dei buoni risultati ottenuti attraverso il programma Erasmus+ negli anni precedenti e per rispondere alle istanze di internazionalizzazione dell'offerta formativa avanzate da Regione Lombardia nei più recenti indirizzi e dispositivi, AFOL Como ha richiesto e ottenuto la **“Carta della Mobilità Europea della Formazione Professionale”** presso l'Agenzia nazionale INAPP (ex ISFOL).

La domanda, presentata in aprile 2016 è stata approvata in data 27 settembre 2016 e permette ad AFOL COMO di accedere in via prioritaria a dispositivi dedicati nell'ambito del programma Erasmus+ fino all'A.F. 2020/2021.

Il 27 agosto 2018 è stato approvato, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, il Progetto Erasmus+ 2018-1-IT01-KA116-006514 PIC 947025163 "Vocational Training in Europe 2018/2019".

Il Piano Generale delle attività previste per l'Anno Formativo 2018/2019, di cui al Progetto stesso, prevede la realizzazione delle azioni di mobilità di seguito specificate:

- Mobilità di 30 giorni per Allievi delle terze e quarte annualità per un numero minimo di 50, comunque nell'ambito del finanziamento accordato. Le suddette mobilità per Allievi prevedono la copresenza di Tutor accompagnatori e/o di Tutor in loco per il presidio ed il monitoraggio delle attività.
- Mobilità per 5 giorni per i Formatori, per un numero minimo di 5, comunque nell'ambito del finanziamento accordato.
- Mobilità di 182 giorni per i Neodiplomati, per un numero minimo di 5, comunque nell'ambito del finanziamento accordato.

Le mobilità per Allievi si svolgeranno secondo i calendari didattici delle classi coinvolte.

Le mobilità per i Formatori si svolgeranno coerentemente con il calendario didattico e in funzione delle disponibilità organizzative degli Enti partner.

Le mobilità per Neodiplomati si svolgeranno nel periodo compreso tra novembre 2018 e maggio 2019.

Le destinazioni previste per le tipologie di destinatari sopra indicati sono le seguenti:

Germania (Stoccarda)

Regno Unito (Londra)

Spagna (Valencia)

Lettonia (Riga)

Francia (Grenoble e Saint Michel Mont Mercure)

Anche per il 2019 AFOL Como è impegnata a rendere l'internazionalità, un tratto distintivo e permanente dei propri percorsi di formazione. L'adozione della Carta, infatti, implica un Piano specifico di internazionalizzazione, articolato in diverse azioni e secondo un cronoprogramma definito.

Grazie a questa esperienza i partecipanti possono confrontare a livello europeo le proprie competenze professionali, acquisire nuove competenze di base, settoriali e trasversali e rafforzare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Per gli Allievi in DDIF partecipanti e per i giovani neodiplomati viene organizzato un percorso di preparazione linguistica e socio culturale ed al termine dell'esperienza di stage in Europa viene rilasciata la certificazione/riconoscimento all'interno del curriculum di studi dell'esperienza fatta.

I partner europei del progetto sono stati individuati in funzione delle esperienze di collaborazione già realizzate e dei risultati ottenuti.

I partner coinvolti hanno in passato partecipato in partenariato con il C.F.P. al programma Leonardo ed Erasmus+ e hanno gestito mobilità in uscita e in entrata.

Partenariato europeo :

Francia: CFA Maison familiale de Vendée – Antenne de métiers de l'alimentation et de la restauration – St Michel Mont Mercure - Loire

Francia: Institut des Métiers et des Techniques – Grenoble

Francia: Association Ouvrière des Compagnons du Devoir du Tour de France – Parigi

Spagna: IES Salvador Gadea - Valencia

Spagna: Ecotur Escuela de Cocina y Turismo – Valencia

Spagna: Centro superior de Hosteleria del Mediterraneo - Valencia

Germania: Landesinnungsverband für das Württembergische Bäckerhandwerk eV. –
Associazione Panificatori Baden Wurttemberg

Lettonia: Istituto tecnico professionale superiore - Riga

Regno Unito: Sagitter Training - Londra

Nell'ambito degli accordi di collaborazione con le Scuole europee partner l'Agenzia si è impegnata, anche per il 2019, nell'attività di scambio e di collocazione in tirocinio in ambito lavorativo degli studenti provenienti dai diversi Paesi europei coinvolti.

AMBITI INTERNAZIONALI: DOTE MERITO REGIONE LOMBARDIA

L'Agenzia ha ottenuto il finanziamento per il progetto inviato in risposta all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi da inserire nel catalogo regionale della componente merito di dote scuola 2018/2019" indetto da Regione Lombardia. Il progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto ITEAT Academy situato a Port Louis (Mauritius), propone un'occasione di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi ed è stato inserito nel catalogo regionale della componente merito di dote scuola 2018/2019

Obiettivo del progetto è far conoscere ai partecipanti le potenzialità della cucina italiana nelle realtà ristorative internazionali con particolare riferimento al segmento dei resort di lusso, coinvolgendo i partecipanti in un percorso di conoscenza del territorio mauriziano allo scopo di valorizzarne le potenzialità in termini di possibilità occupazionali nel settore ricettivo, in particolare nell'ambito della ristorazione di alto livello.

Gli Allievi coinvolti saranno minimo n. 8 e massimo n. 32 e parteciperanno ad un'esperienza di n. 8 giorni nel periodo compreso tra agosto e settembre 2019.

EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS

AFOL Como partecipa in qualità di partner al progetto sperimentale "European Apprenticeship Ambassadors" promosso dalla Commissione Europea e dal deputato europeo Jean Arthuis in modo particolare, per favorire la mobilità in Europa di giovani apprendisti.

Al progetto partecipano n. 33 Agenzie formative rappresentanti n. 12 Paesi Europei: Francia, Spagna, Italia, Portogallo, Germania, Croazia, Ungheria, Slovacchia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Olanda.

Le Agenzie Formative Partner di progetto si occupano di individuare le aziende interessate e disponibili ad accogliere giovani europei per un periodo di apprendistato o di tirocinio di lunga durata (6 mesi – 1 anno) nel proprio territorio e allo stesso tempo si occuperanno di selezionare giovani interessati ad un'esperienza professionale in Europa.

Il progetto si è sviluppato nel 2017 e 2018 e ha permesso a n. 7 giovani neodiplomati del C.F.P. di venire assunti nel contesto francese con contratti di apprendistato, frequentare un percorso formativo in alternanza e raggiungere il corrispondente titolo di studio.

In contemporanea il C.F.P. ha ospitato n. 6 giovani francesi che sono stati inseriti in aziende del settore ristorativo-alberghiero del territorio comasco attraverso delle borse di mobilità Erasmus+. Durante la loro permanenza gli studenti hanno frequentato un percorso in alternanza presso AFOL Como.

Tali attività si protrarranno al 31 marzo 2019 data di conclusione del progetto.

Partner Europei coinvolti nelle mobilità :

- Francia – Vandea: Centre de Formation des Apprentis Saint Michel Mont Mercure
- Francia – Loira: Centre de Formation des Apprentis de la Ville de Tours
- Francia – Parigi Compagnons du Devoir

Settori e figure professionali coinvolte:

- Settore Ristorativo-Alberghiero: Cucina e Sala-bar
- Settore Turistico: Reception
- Settore della Trasformazione agroalimentare: Pasticceria

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Gli standard di erogazione e di professionalità dedicate all'attività di orientamento, così come definito nel sistema regionale di formazione e lavoro, obbliga il Centro ad ampliare le competenze professionali presenti al proprio interno e ad aumentare le capacità progettuali e di intervento. L'Agenzia, in continuità con quanto già realizzato, intende comunque sviluppare attività/servizi di orientamento attraverso risorse proprie e/o attraverso la partecipazione di bandi specifici.

SERVIZI PER IL LAVORO

L'Agenzia è iscritta all'Albo Regionale per operare nell'Area lavoro intercettando specifici Dispositivi Regionali per la realizzazione di interventi di formazione continua e permanente e servizi di politiche attive per il lavoro.

La programmazione regionale ha visto negli ultimi mesi la chiusura del "sistema dote" rappresentato dai Dispositivi "Garanzia Giovani" e "Dote Unica Lavoro" (DUL), che saranno riattivati a partire dal mese di gennaio 2019.

A) Dote Unica Lavoro (DUL)

Nel 2018 il C.F.P. ha attivato tramite DUL n. 38 doti nei settori Ristorativo e Trasformazione Agroalimentare e Benessere, raggiungendo n.27 inserimenti lavorativi e n.6 tirocini ancora attivi. La maggior parte degli inserimenti coinvolge Qualificati e Diplomati del C.F.P.

Per il 2019 l'Agenzia ritiene di assestarsi sugli stessi valori dell'anno precedente in termini di inserimento lavorativo e prevede di attivare percorsi formativi, della durata di 100 ore, finalizzati alla professionalizzazione degli utenti in prospettiva occupazionale.

I percorsi previsti sono:

- n. 1 corso in "Tecniche di Pasticceria"
- n. 1 corso "Scuola di Cucina"
- n. 1 corso "Bar a 360°"

A conclusione dei corsi sarà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, previo superamento dell'esame finale.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il sistema dotale attribuisce a ciascun operatore un budget per la realizzazione di specifici servizi per il lavoro e la possibilità di prenotare nuove risorse solo dopo l'inserimento professionale dei destinatari.

L'Agenzia anche nel 2019 intende erogare i servizi previsti dal dispositivo e in particolare:

- servizi di accoglienza di base (a carico dell'operatore)
- servizi di accoglienza e orientamento (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per il consolidamento delle competenze (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per l'inserimento lavorativo (finanziati all'operatore a risultato)
- interventi formativi (finanziati all'operatore a processo o a risultato in funzione della fascia di aiuto dei destinatari)

B) Garanzia Giovani

Il 28 aprile 2017 si è conclusa la Fase I del Programma "Iniziativa occupazione giovani".

Dal 2 maggio 2017, in attesa dell'avvio della fase II del Programma, è stata avviata la Fase transitoria, sulla base del Decreto 4281 del 16/04/2017, grazie alla quale i giovani disoccupati residenti o domiciliati in Lombardia hanno potuto accedere direttamente a Dote Unica Lavoro secondo i criteri e procedure previste dal bando.

AFOL Como resta in attesa dell'avvio della Fase II che prevede interventi formativi e servizi specificatamente dedicati ai giovani dai 15 ai 29 anni.

L'obiettivo di AFOL, per il 2019, è quello di continuare a dare risposte alle richieste di personale espresse dalle Aziende, rimaste inevase per mancanza di candidati idonei, attraverso l'attivazione di specifici corsi.

ATTIVITÀ A CATALOGO

Le scelte di programmazione del "Catalogo" dell'Agenzia collocano la proposta formativa in linea con i percorsi finanziati da Dote Unica Lavoro.

In considerazione della loro natura altamente professionalizzante e tecnica sono tenuti da docenti professionisti dei settori all'interno dei laboratori adeguatamente attrezzati.

L'utenza ha la possibilità di usufruire di tale offerta utilizzando Dote Unica Lavoro e, ove non sussistano i requisiti richiesti dal Dispositivo regionale, può partecipare ai percorsi in forma privata.

Al termine del corso il C.F.P. si pone comunque l'obiettivo di collocare gli utenti grazie al fitto network con Aziende e realtà del settore ristorativo/alimentare con contratti di lavoro e tirocini formativi.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - Art. 44 -

Il 31 ottobre 2018 si chiude il Bando Provinciale Apprendistato attraverso il quale il C.F.P. nel 2018 ha realizzato n. 11 corsi in area trasversale, della durata di 40 ore, e n. 4 corsi in area di base, della durata di n. 20 ore, formando in totale n. 159 Apprendisti.

Il C.F.P. è in attesa del rifinanziamento dei percorsi in Apprendistato - Art. 44 - con la pubblicazione di un nuovo bando provinciale previsto per i primi mesi del 2019.

Nel caso in cui il bando abbia le stesse caratteristiche strutturali e organizzative degli anni precedenti, il C.F.P. prevede di ricandidarsi come Capofila di Rete.

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI E PRIVACY

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

In linea con i documenti "IAF ID 9:2015 Transition Planning Guidance for ISO 9001:2015" e "IAF ID 10:2015 Transition Planning Guidance for ISO 14001:2015" il Centro di Formazione Professionale, certificato in conformità alla norma ISO 9001:2008, il 18 maggio 2018 ha completato la transizione alla edizione del "2015" superando l'Audit.

L'Organizzazione sotto la guida di Quaser Certificazioni S.r.l., consulente per il mantenimento del Sistema, ha provveduto alla transizione per fasi secondo il seguente schema:

1 – verifica della "Struttura" del sistema aggiornato mediante apposita Check-List predisposta da Quaser Certificazioni S.r.l.;

2 – verifica della conformità applicativa dei requisiti in riferimento a tutti i servizi oggetto della certificazione.

Anche per il 2019 l'Organizzazione intende continuare a garantire la qualità dei servizi erogati nel rispetto delle procedure definite dal Manuale della Qualità, aggiornate in relazione all'evoluzione organizzativa in atto.

Particolare attenzione verrà posta al controllo dei processi legati alla gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione definiti dai diversi Avvisi/Bandi di finanziamento pubblico delle attività svolte.

Secondo il Sistema Qualità in vigore presso il C.F.P. annualmente vengono presentati i risultati relativi a:

INDICI DI EFFICIENZA

comprendente i dati relativi a: attuazione/operatività, capacità di spesa, indici di costo.

INDICI DI EFFICACIA

comprendente i dati relativi a: tasso di successo formativo, indice di monitoraggio, soddisfazione cliente.

APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR) RELATIVO ALLA PRIVACY

Il 25 maggio 2018 sono entrate in vigore le norme del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (general data protection regulation) che prevede la disciplina per la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Nel rispetto della normativa indicata, il C.F.P. ha operato per:

- adeguare i moduli e le comunicazioni rivolte agli utenti, informando circa le modalità e i processi messi in atto nel trattamento dei dati personali;
- aggiornare l'informativa privacy del sito web;
- individuare e nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- predisporre il Registro delle attività per la mappatura del trattamento dati effettuato e delle procedure per la sicurezza adottate.

Per il 2019 il C.F.P. perfezionerà l'applicazione della norma.

**ORGANISMO DI VIGILANZA e PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è operativo dal 21 dicembre 2010 ed ha finora valutato positivamente l'operato dell'Agenzia; permane l'impegno al rispetto delle norme/indicazioni espresse dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (modello OGC) previsto dalla Compliance 231 e all'adeguamento delle norme relative alla mappatura delle aree sensibili.

La Regione Lombardia con proprio Decreto n. 6615 del 4.8.2015 *"Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli Enti Accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e Accreditati ai servizi al lavoro"* ha richiesto anche all'Agenzia l'adeguamento al modello di compliance ex L. 190/2012.

L'Agenzia in data 29 gennaio 2018 ha approvato il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" comprensivo del Codice di comportamento e conferito al Direttore la carica di Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza (RPCT), dal 2018 uniformato dall'ANAC in un'unica figura all'interno dell'Ente. L'Agenzia è impegnata anche per il 2019 (scadenza per la pubblicazione 31 gennaio 2019) al rispetto delle procedure di trasparenza dettate dalle nuove normative attraverso il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente L. 33/2013" presente sul sito istituzionale www.cfpcomo.com dove vengono pubblicate e mantenute annualmente aggiornate le seguenti sezioni: disposizioni generali, organizzazione, consulenti e collaboratori, personale, selezione del personale, performance, enti controllati, attività e procedimenti, bandi di gara e contratti, sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, bilanci, beni immobili e gestione patrimonio, controlli e rilievi sull'amministrazione, servizi erogati, pagamenti, opere pubbliche, informazioni ambientali, altri contenuti e bandi degli anni precedenti. È stata inoltre individuata una figura all'interno dell'Azienda responsabile della pubblicazione dei dati con riferimento particolare a questa sezione del sito web.

L'Agenzia ha definito e pubblicato la Carta dei Servizi aziendali e il Piano Offerta Formativa 2018/2019 (POF) ed intende procedere all'aggiornamento degli stessi anche per il prossimo A.F.

DOTAZIONI LABORATORIALI - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

A giugno 2018 è stato terminato il progetto "La scuola oltre la classe" che, grazie al contributo della Fondazione CARIPO, ha visto la valorizzazione complessiva dell'area verde presente al C.F.P. e nello spazio esterno, non interessato dal progetto, sono stati fatti interventi di manutenzione/messa in sicurezza del verde e dei parcheggi annessi.

Sono stati controllati e messi in sicurezza i controsoffitti delle parti comuni e delle aule del C.F.P., in partecipazione con l'Amministrazione Provinciale, e secondo le indicazioni dei tecnici della stessa.

Lo stabile è stato sottoposto a manutenzione ordinaria che ha interessato il controllo di tutte le persiane, degli impianti elettrici, idraulici e sanitari. Sono stati realizzati interventi di imbiancatura delle parti comuni dello stabile ed è stato pianificato il ripristino della funzionalità della pedana del Laboratorio di Sala.

Per il 2019 proseguiranno gli interventi direttamente gestiti dall'Agenzia per la manutenzione dei diversi impianti presenti al C.F.P. oltre che per la manutenzione straordinaria dell'immobile ove il Bilancio della Provincia non permettesse l'intervento diretto, come

peraltro espresso nel Contratto di servizio sottoscritto che prevede a suo carico l'esecuzione dei lavori manutentivi.

Il giardino, gli orti e le serre idroponiche, i Laboratori di Cucina, Pasticceria, Sala Bar, Acconciatura ed Estetica, l'Aula Multimediale e le Aule didattiche dotate di attrezzature all'avanguardia necessiteranno una continua e costante manutenzione al fine di garantirne il regolare utilizzo giornaliero.

Per tutelare i dati aziendali e dell'utenza trattati dal C.F.P., per proteggere contenuti e informazioni sensibili, da archiviare in uno spazio sicuro e accessibile in modo controllato, nel 2019 sarà predisposto sistema di archiviazione di documenti in cloud.

LE RISORSE UMANE

All'inizio dell'A.F. 2018/2019 (ottobre 2018) n. 41 sono i dipendenti dell'Agenzia che operano con le sottoelencate situazioni contrattuali:

- n. 1 Direttore/dirigente a tempo indeterminato
- n. 12 dipendenti a tempo indeterminato, ex regionali/provinciali
- n. 20 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Agenzia
- n. 8 dipendenti a tempo determinato assunti direttamente dall'Agenzia:
 - n. 2 Formatore/Docente a tempo determinato con scadenza al 31.07.2019
 - n. 1 Formatore/Docente a tempo determinato con scadenza al 31.08.2019
 - n. 1 Formatore/Docente a tempo determinato con scadenza al 31.07.2020
 - n. 1 Collaboratore di Segreteria a tempo determinato con scadenza al 31.12.2018
 - n. 1 Collaboratore Amministrativo a tempo determinato con scadenza al 28.02.2019
 - n. 1 Formatore/Docente PT 75% (27 ore settimanali) a tempo determinato con scadenza 30.06.2019
 - n. 1 Tecnico dei Servizi a tempo determinato con scadenza 15.04.2020

Procedure di selezione attivate nel 2017/2018

“Selezione pubblica per l'assunzione di personale a tempo determinato per esami

Area Funzionale 1- Tecnico dei sistemi Informatici

Area Funzionale 1- Tecnico dei Servizi

CCNL per la Formazione Professionale

Accordo sindacale in essere

Le assunzioni con contratti a termine sono state possibili, come da normativa vigente, grazie alla sottoscrizione con le Rappresentanze Sindacali del *“Secondo rinnovo dell'accordo sottoscritto in data 05 settembre 2012 inerente l'individuazione del limite percentuale dei dipendenti con contratto a termine alla luce delle modifiche apportate dalla Legge n. 78 del 16 maggio 2014 al Dlgs 368 del 06 Settembre 2001”* che incrementa il numero delle assunzioni con contratti a tempo determinato fino al 60% del personale dipendente assunto a tempo indeterminato in forza al 01 gennaio di ciascun anno ed ha valore triennale (A.F. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020).

L'Agenzia si avvale e continuerà a utilizzare, per la gestione delle lezioni di Laboratorio pratico e altre discipline professionali, personale specializzato (professionisti nei vari settori) e collaboratori per la gestione di specifici e brevi interventi progettuali legati all'attività formativa all'interno del Sistema Duale/Apprendistato Art. 43.

Sono mediamente 40/50 i collaboratori esterni incaricati.

Per il prossimo A.F. 2018/2019, è prevista la stabilizzazione di alcuni contratti a tempo determinato attualmente in essere.

L'Agenzia inoltre intende continuare ad avvalersi della collaborazione di tirocinanti provenienti dalle facoltà universitarie di Milano per la realizzazione di tirocini curriculari da realizzare nell'area Didattica e Orientamento.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Nell'ottica di avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro l'Agenzia continua nell'opera di consolidamento dei rapporti con il sistema produttivo del territorio rappresentato dalle Aziende e dalle loro Associazioni di categoria, soggetti competenti in materia di lavoro, oltre che con Enti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nei progetti e nei servizi proposti/erogati.

Nell'A.F. 2017/2018 sono state stipulate in ambito territoriale n. 648 convenzioni di tirocinio formativo coinvolgendo n. 313 aziende operanti nei diversi settori di attività del C.F.P. oltre a n. 70 convenzioni di stage in ambito europeo in n. 5 diversi Paesi, realizzati grazie al progetto Erasmus+.

Aziende coinvolte nei Tirocini in Italia:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura n. 62

Centri estetici n. 53

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar e Settore

Agroalimentare n. 198

Gli stage formativi realizzati presso le Aziende, dal secondo anno di corso in DDIF, e per le attività previste dal sistema Duale, rappresentano esperienze di particolare importanza nello sviluppo delle competenze tecnico professionali degli Allievi che, seguiti dai formatori del C.F.P. e da Tutor aziendali, possono sperimentare ed accrescere le conoscenze e competenze professionali acquisite durante il percorso formativo.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

Lo stabile, proprietà della Provincia, ha visto negli ultimi anni l'ampliamento degli spazi dedicati agli Allievi che hanno avuto un sensibile aumento numerico.

Sono stati realizzati spazi di ristoro e aggregazione e nel 2018 è stato completato il progetto di sistemazione delle rive a verde presenti, con la creazione di giardini, orti e cubi didattici per la realizzazione interventi formativi dedicati non solo all'utenza del Centro ma anche agli Allievi delle Scuole Primarie di Primo e Secondo grado.

Ricordiamo che i nuovi spazi esterni, inaugurati il 26 ottobre 2018, sono stati riconosciuti per il loro valore formativo ed educativo e come strumento alternativo alle tradizionali metodologie didattiche.

Il progetto presentato dalla precedente Direzione ha avuto parziale copertura dei costi previsti da parte di Fondazione CARIPLO.

Si conferma l'esigenza, come già evidenziato nei precedenti Piani Programma, di uno specifico intervento di manutenzione straordinaria, finalizzato all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nella vetrata della scala centrale retrostante l'ingresso.

La struttura è stata realizzata dal Comune di Como durante la ristrutturazione dell'edificio che ospita il C.F.P.; le infiltrazioni permangono nonostante gli interventi di manutenzione/tamponamento già effettuati dalla Provincia. La costante presenza di acqua durante le giornate di pioggia crea problemi di agibilità e sicurezza su questa scala di accesso.

A causa dell'adeguamento strutturale della palestra che il C.F.P. ha utilizzato fino a giugno 2018, per la realizzazione dell'attività motoria degli Allievi, il Centro è attualmente sprovvisto di uno spazio adeguato.

A partire da settembre 2018 la Direzione ha interpellato istituti scolastici e centri sportivi, presenti nelle vicinanze del Centro di Formazione, con difficoltà nell'individuazione di possibili soluzioni logistiche adatte.

Il Direttore, sentito l'Amministratore Unico, si impegna a ricercare alternative percorribili a breve termine e ad attivare le necessarie verifiche di fattibilità strutturale e la valutazione dei costi/benefici dell'ipotesi progettuale di attrezzare lo spazio esterno dell'edificio, contiguo ai terrazzamenti, con una tecnostruttura per dotare il Centro di una propria palestra.

Si evidenzia che il C.F.P. non è ancora in possesso delle necessarie certificazioni di agibilità dei VVFF che devono essere fornite dalla Provincia di Como, proprietaria dell'immobile, la quale ha già appaltato la gestione della pratica

per la certificazione ad un professionista che sta espletando le relative pratiche.

CONTRATTO DI SERVIZIO - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Provincia di Como tramite il Contratto di Servizio sottoscritto il 14/12/2016 e a valere fino all'anno 2020, integrato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 21/12/2017, concede in comodato d'uso l'attuale sede del C.F.P., assicura la fornitura del riscaldamento e garantisce la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'immobile.

Con D.G.R. n. X/5222 del 31.05.2016 la Giunta Regionale ha accompagnato il processo di riordino delle Aziende Speciali per la gestione della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro presenti in tutte le Province e nella Città Metropolitana di Milano ha assegnato alla Provincia di Como *"una integrazione straordinaria delle risorse già garantite dal sistema dotale per le strutture formative provinciali..."* pari ad € 700.000,00.

La Provincia con la sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio ha garantito di trasferire ad AFOL Como in conto esercizio, *"quale contributo di accompagnamento del processo di riorganizzazione interna e di graduale passaggio al sistema della dote unica regionale, nonché a copertura a scalare in diminuzione dei costi della dotazione organica di assegnazione all'Azienda"* pari ad € 700.000,00 così ripartito:

Anno 2016 - contributo Provincia in conto esercizio € 30.000,00

Anno 2017 - contributo Provincia in conto esercizio € 240.000,00

Anno 2018 - contributo Provincia in conto esercizio € 200.000,00

Anno 2019 - contributo Provincia in conto esercizio € 140.000,00

Anno 2020 - contributo Provincia in conto esercizio € 90.000,00

AFOL Como prevede la richiesta di un *"contributo liberale annuo"* alle Famiglie degli Allievi che frequentano l'attività in DDIF e IV anno, pari a € 200,00, per la copertura dei costi relativi alle attività e alle dotazioni correlate ai percorsi programmati: fornitura di dispense su supporto informatico, interventi di arricchimento didattico - formativo dei percorsi in Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione, acquisto di programmi specifici e le licenze d'uso per la didattica e acquisto di materiale necessario alla gestione dell'attività di laboratorio.

Nell'A.F. 2018/2019, come per gli anni formativi precedenti, si registra la presenza di Allievi non dotati: n. 20 Allievi nelle Prime annualità e n. 10 Allievi nelle Seconde e Terze annualità

Si evidenzia che il permanere delle criticità che caratterizzano l'attuale Sistema della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro potrebbero riflettersi sulla stabilità della situazione economica e finanziaria dell'Agenzia già a partire dall'A.F. 2019/2020. La situazione attuale evidenzia:

- la presenza di discontinuità nei finanziamenti regionali dedicati alle politiche attive per il lavoro con la sospensione, per due anni consecutivi, di dispositivi specifici quali Garanzia Giovani e la riprogrammazione della Dote Unica Lavoro;
- il contingentamento del numero di Doti assegnate agli Enti accreditati, in particolare, per quanto concerne i corsi triennali
- l'inserimento nelle attività corsuali in DDIF di Allievi, oltre il numero di dote definite, solo a pagamento da parte dell'utenza;
- l'assenza di finanziamenti per l'inserimento di Allievi provenienti da altri Istituti scolastici e che spesso, durante l'anno formativo, chiedono di poter accedere ai percorsi di Formazione Professionale;
- le possibili modifiche alla struttura programmatoria del Fondo Sociale Europeo a chiusura del POR 2014/2020.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per una migliore lettura della situazione economico- finanziaria è opportuno fare riferimento alla documentazione prevista dall'art. 11 dello Statuto di AFOL Como, parte integrante del presente Piano Programma.

Il sostanziale pareggio di bilancio previsto per l'anno 2019 è reso possibile dai deliberati di Regione Lombardia per la gestione delle attività avviate nell'A.F. 2018/2019 e riconducibili ai percorsi Ordinamentali in DDIF, ai percorsi in Apprendistato Art. 43 e in Alternanza e alla componente disabilità per i soggetti certificati.

Riepiloghiamo di seguito i Decreti, emanati da Regione Lombardia:

- Deliberazione n. X-7765 del 17/01/2018 "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, Formazione e Lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/19";
- Decreto n. 4519 del 29/03/2018 "Avvisi per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali di Istruzione e Formazione Professionale, per l'assolvimento del diritto dovere di Istruzione e Formazione Professionale, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) IV anno e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Percorsi personalizzati per Allievi disabili - Anno Formativo 2018/2019 – in attuazione della DGR 7765/2018;
- Decreto n. 12538 del 04/09/2018 "Determinazione del budget delle istituzioni formative accreditate per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per la realizzazione dei percorsi di qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) IV anno e dei percorsi personalizzati per Allievi disabili (IEFP) – Anno Formativo 2018/2019.
- Decreto n. 12942 del 12/09/2018 "Approvazione, ai sensi della DGR 7765/2018, dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio – ai sensi dell'art. 43 D.LGS. 81/2015 Anno Formativo 2018/2019".
- Decreto n. 14273 del 05/10/2018 "Avviso per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) anno formativo 2018/2019 in attuazione della D.G.R. n. 7765/2018".

Totale contributo totale deliberato per A.F. 2018/2019 € 2.291.770,00

1° anno	€ 657.200,00
2° anno	€ 639.400,00
3° anno	€ 604.770,00
4° anno	€ 309.400,00
Disabilità	€ 81.000,00 - contributi pari ad € 3.000,00 per ciascun soggetto disabile certificato inserito nelle diverse attività corsuali.

Il Sistema Duale e l'Apprendistato art. 43 saranno da meglio definirsi nel mese di gennaio 2019 poiché finanziati a "sportello" e comunque imputati a Bilancio Preventivo.

Per far fronte alle diverse esigenze finanziarie e ai ritardi della Regione nell'erogazione dei finanziamenti dovuti, l'Agenzia manterrà in essere i deliberati relativi agli affidamenti bancari presso Intesa San Paolo per un importo pari ad € 70.000,00 e presso BCC dell'Alta Brianza – Alzate Brianza per un importo pari ad € 100.000,00.

I suddetti affidamenti bancari sono necessari per garantire i pagamenti mensili degli stipendi alle scadenze contrattuali, il versamento dei relativi contributi previdenziali e fiscali oltre che il rispetto delle normative nazionali che obbligano gli Enti Pubblici e le Aziende Speciali a pagare entro 60 gg. le forniture di beni e servizi.

Como, 30 ottobre 2018.

Il Direttore del Centro di Formazione
Antonella Colombo